

Codice A1717A

D.D. 23 dicembre 2025, n. 1278

L.R. 14/2016 - Affidamento alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. del servizio di realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio piano di attività 2026". Spesa di euro 80.035,00. Impegno di spesa di euro 80.000,00 sul capitolo 128317/2026 a favore di Visit Piemonte. Impegno di € 35,00 sul capitolo 128317/2025 a favore di ANAC. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annual..



ATTO DD 1278/A1717A/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare

OGGETTO: L.R. 14/2016 – Affidamento alla società in house Visit Piemonte S.c.r.l. del servizio di realizzazione di campagne di comunicazione nell’ambito del progetto “Stralcio piano di attività 2026”. Spesa di euro 80.035,00. Impegno di spesa di euro 80.000,00 sul capitolo 128317/2026 a favore di Visit Piemonte. Impegno di € 35,00 sul capitolo 128317/2025 a favore di ANAC. Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, 2026. CUP J18H25001590002 - CIG B9BFA6E382

Premesso che:

- la legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte (ora Visit Piemonte s.c.r.l.);
- in particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale.

Vista la Convenzione Quadro rep. n. 206/2023 del 09/05/2023 (approvata con DGR n. 15-6530 del 20/02/2023), con la quale si definisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra VISIT Piemonte e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società stessa.

Considerato che la succitata Convenzione Quadro, all’art. 3 comma 2 e 3 individua altresì le attività che la società in house VISIT Piemonte s.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che comprendono, tra le altre, le attività di:

- informazione al pubblico sulle risorse e sui prodotti agroalimentari del Piemonte mediante la realizzazione di materiale informativo e la predisposizione di strutture e sistemi di diffusione

delle informazioni;

- realizzazione di campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale;
- assicurare la promozione commerciale del prodotto agroalimentare piemontese, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori interessati.

Rilevato che l'art 3 c. 3 di detta Convenzione prevede che “Il Piano annuale di attività, redatto da VISIT Piemonte s.c.r.l., nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della L.R. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività.

Considerato che, nelle more dell'approvazione del piano di attività della società in house Visit Piemonte, risulta necessario avviare le iniziative per l'anno 2026 anche al fine di dare continuità ad interventi iniziati nel corso dell'anno 2025 e che proseguiranno nel corso dei primi mesi dell'anno 2026.

Dato atto che le attività da avviare nel corso dell'anno 2026 sono rivolte allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi, compresa l'attivazione di leve specifiche (campagne stampa e social media di promozione, eventi speciali etc.) declinate per prodotto/mercato/stagionalità volte a promuovere i temi di punta dell'offerta regionale quali: carne bovina di razza piemontese, mela piemontese, vino, enogastronomia ed altre tematiche dal potenziale interessante.

Dato atto della necessità, per l'anno 2026, di progettare e coordinare le campagne di comunicazione per lo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, da svolgersi in collaborazione con Consorzi di tutela, Associazioni di produttori, Organizzazioni agricole, Distretti del Cibo, Enotecche regionali e Strade del vino e del cibo.

Considerato che VISIT Piemonte srl si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte, ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con le “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 e n. 31-660 del 23/12/2024.

Visto l'art. 7 c. 2 del d.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”, in base al quale “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche”.

Preso atto della necessità di avvalersi della società in house Visit Piemonte S.c.r.l. per il supporto, al Settore “Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare”, nell'elaborazione della strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi nonché per le attività di comunicazione per lo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in

materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Vista la DGR 32 – 7964 del 30.11.2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a VISIT Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Rilevato che l'operatore economico VISIT Piemonte S.c.r.l., con sede in Torino - Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, ai sensi art. 6, comma 2 lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i., è la società in house che si occupa delle iniziative e dei programmi concernenti la realizzazione di campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali riguardanti le produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale, e che quindi l'affidamento del servizio di cui sopra rientra nel campo di applicazione dell'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto pertanto di affidare alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, l'elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste per lo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, ed in particolare:

1. in seguito alla creazione del brand regionale “Piemonte IS – Eccellenza Piemonte”, dell'approvazione delle linee guida di utilizzo (DGR 23-1686 del 13/10/2025) e dei criteri e delle procedure per la concessione del logo (DD 1052 del 28/11/2025) supportando i settori regionali coinvolti nell'attività con la collaborazione di enti e giuristi specializzati, al fine di garantire il rispetto del perimetro di applicazione del brand e del suo utilizzo riguardante:
 - a. tutte le attività promozionali (campagne promozionali, partecipazioni a manifestazioni fieristiche, materiale promozionale, grafiche, video, etc..) realizzate dall'Assessorato al Commercio, Agricoltura e cibo;
 - b. le attività approvate (campagne promozionali, degustazioni, Manifestazioni fieristiche, materiale promozionale, grafiche, video, etc..) dei soggetti (Consorzi di tutela, Associazioni di produttori, Organizzazioni agricole, Distretti del Cibo, Enotecche regionali e Strade del vino e del cibo) beneficiari degli Interventi dello Sviluppo Rurale SRG 10 “Promozione dei prodotti di qualità” e SRG07.1 “Cooperazione filiere e mercati locali” ;
 - c. le attività promozionali da parte di soggetti diversi dai precedenti, compresi i Comuni, che ne richiederanno l'uso attraverso apposita procedura e valutazione di idoneità;
 - d. l'apposizione volontaria sulle produzioni di qualità il cui sistema di certificazione già lega il prodotto (inteso come materie prime e/o loro luogo di produzione) al territorio regionale: prodotti DOP e IGP (24), vini DOCG e DOC (60), IG delle bevande spiritose (Grappa e Genepy del Piemonte) e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati (Vermouth di Torino);
2. collaborare alla caratterizzazione, con la grafica e gli elementi del brand “Piemonte IS - Eccellenza Piemonte” del materiale editoriale e promozionale della Direzione;
3. procedere allo sviluppo di campagne di promozione su media classici e sui canali social istituzionali di Regione Piemonte;
4. supportare il settore regionale competente alla partecipazione, coordinata con i Consorzi e le aziende, a fiere di settore agroalimentare ed eventi enogastronomici in Italia e nel mondo quali, a titolo di esempio, Vinitaly a Verona, Terra Madre a Torino, Cheese a Bra, Cibus a Parma, Tuttofood a Milano, Risò a Vercelli, Fruit Logistic a Berlino, Wine Paris a Parigi, Golosaria a Milano ed altri eventi nazionali ed internazionali;
5. collaborare a predisporre attività di storytelling digitale, realizzate anche in collaborazione con influencer e comunicatori del settore agroalimentare, in sinergia con altri progetti di promozione e valorizzazione a regia regionale come il “Vino piemontese dell'anno 2025” e la sinergia con i bandi dedicati alla promozione del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027.

Visto l'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e dato atto dell'assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della PA senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo "Stralcio piano di attività 2026".

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)".

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i, l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento del servizio di realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Piano di attività 2025".

Preso atto che la società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV 79342200-5.

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dal "Stralcio piano di attività 2026", mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto a società in house, ai sensi dell'art 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Preso atto che:

- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 211743296 con la quale è stata invitata la società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo "Stralcio piano di attività 2026", fissando la spesa presunta di euro 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) e allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:
 - a) Lettera di Invito a presentare l'offerta (Allegato A);
 - b) Capitolato Tecnico di Servizio (Allegato B);
- la Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell'art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è la

Dirigente Responsabile del “Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare”

Scaduti i termini per la trattativa diretta, la società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 ha presentato:

- un’offerta economica pari ad € 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- il dettaglio economico con il piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi (Allegato C parte integrante del presente provvedimento).

Valutata congrua la proposta progettuale e la relativa offerta economica presentata dalla società in house Visit Piemonte Srl, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte S.c.r.l., che prevede un costo medio lordo orario pari a euro 42,93 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua, in quanto in linea con le tariffe unitarie onnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte che svolgono attività ragionevolmente comparabili, come emerge dal confronto comparativo derivante dall’analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell’art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”;
- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;
- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Srl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultra decennale nel capo della valorizzazione del sistema agroalimentare del territorio piemontese;
- la società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici, valorizzando le peculiarità della produzione agroalimentare di qualità su diversi canali promozionali destinati al mercato nazionale e internazionale, con un piano di comunicazione integrato, realizzato in collaborazione con tutti i partner pubblici e privati del territorio;
- il marketing territoriale in ambito agroalimentare rappresenta un’attività strategica che richiede un’organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Srl possiede le competenze tecniche necessarie;
- ulteriori motivazioni sono argomentate in modo dettagliato nella relazione del Responsabile del Progetto, conservata agli atti del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità della Direzione Agricoltura e cibo.

Considerato che, nel rispetto dell’art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l’affidamento di prestazioni strumentali, quali quelle oggetto del servizio sopra indicato, alla società in house VISIT Piemonte, anche a seguito di comparazione con gli standard di mercato per servizi similari sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è in grado di offrire vantaggi per la collettività in relazione agli obiettivi di efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, in quanto Visit Piemonte S.c.r.l. assicura ottimali livelli di servizio grazie allo specifico know how acquisito nel corso degli anni dalle risorse umane presenti nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte ad esigenze non programmate e non programmabili. La gestione dell’affidamento in regime di in house providing, soprattutto nel caso di prestazioni meramente strumentali come quelle oggetto del servizio in argomento, evitando la complessa gestione delle procedure di gara verso il

mercato, permette all'Amministrazione di avvalersi di modalità di gestione semplificate e maggiormente consolidate rispetto a quelle che si instaurerebbero con un fornitore di mercato.

Preso inoltre atto che, in quanto Amministrazione aggiudicatrice, Visit Piemonte S.c.r.l. è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi.

Ritenuto di non chiedere, ai sensi dell'art. 117 comma 14 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la cauzione definitiva per il servizio sopraccitato, in quanto la società in questione ha dimostrato di avere comprovata solidità e professionalità e nell'offerta risulta un miglioramento delle condizioni di esecuzione.

Per le considerazioni sopra citate si ritiene pertanto:

- di approvare l'offerta economica di euro 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) presentata dalla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo "Stralcio piano di attività 2026";
- di procedere all'affidamento diretto alla Società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. - con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 del servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo "Stralcio piano di attività 2026" per una spesa complessiva di euro 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- di approvare il dettaglio economico con il piano delle attività di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e VISIT Piemonte S.c.r.l. di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di VISIT Piemonte S.c.r.l..

Viste le comunicazioni Prot. n. 00013816 - AOO/A1700A del 18/06/2025 e Prot. n. 00025826 - AOO/A1700A del 17/11/2025 con le quali il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza la Dirigente del Settore "Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare" ad adottare provvedimenti di impegno sui capitoli di spesa 128317/2025 e 128317/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e 2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa

Stabilito che la spesa (di natura non ricorrente) di € 80.035,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo "Stralcio piano di attività 2026", è finanziata da fondi regionali, e trova copertura finanziaria per € 80.000,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 128317/2026 (Missione 16 - Programma 1601) – parte fresca, del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 e per € 35,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) – parte fresca al netto degli impegni assunti sull'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Ritenuto di impegnare € 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 128317/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026 a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l., con sede in Torino- Via Bertola 34 -

Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo “Stralcio piano di attività 2026”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 80.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara;

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a € 80.000,00, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un versamento pari a € 35,00;

Stabilito altresì di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dal “Stralcio piano di attività 2026”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che:

- la liquidazione di € 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), sul capitolo 128317/2026 in favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 128317/2025 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Visto quanto disposto dall'art. 23, comma 5, del D.Lgs.36/2023 “Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di

cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2.", tenuto conto di quanto stabilito nella determinazione ANAC 4/2011 agg. con delibera Anac 585 del 19/12/23 al servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dal "Stralcio piano di attività 2026", è stato attribuito il codice identificativo di gara CIG B9BFA6E382.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il CUP assegnato al progetto è J18H25001590002.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- vista la legge regionale n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42;
- vista D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.

Approvazione";

- Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n.1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025);
- vista la Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, art. 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027);
- vista la Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la DGR n. 9-1412 del 23 luglio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 15 luglio 2025, n. 10 "Variazioni del bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- vista la Legge regionale 06 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la DGR n. 5-1482 del 08.08.2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, come integrata dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;

DETERMINA

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi della società in house Visit Piemonte S.c.r.l., per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dal "Stralcio piano di attività 2026";
2. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 211743296 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - SINTEL: a) Lettera di Invito a presentare l'offerta(Allegato A);
b) Capitolato Tecnico di servizio (Allegato B);
3. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di € 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) presentata dalla società in House VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 per il servizio di

elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo “Stralcio piano di attività 2026”, al termine della trattativa diretta n. 211743296 con utilizzo della piattaforma telematica SINTEL;

4. di procedere, ai sensi dell' art.7 comma 2 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i, all'affidamento diretto alla Società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 del servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo “Stralcio piano di attività 2026”, per una spesa di € 80.000,00 (esente IVA);
5. di approvare il dettaglio economico, presentato al termine della trattativa diretta n. 211743296 dalla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, correlato con il piano delle attività nel quale sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione di cui all'Allegato C del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
6. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e VISIT Piemonte S.c.r.l. di cui all'Allegato D del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale di VISIT Piemonte S.c.r.l.;
8. di impegnare € 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 128317/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2026 a favore di VISIT Piemonte S.c.r.l., con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 (cod. ben. 132262) per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dallo “Stralcio piano di attività 2026”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 80.000,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

9. di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 128317/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Cod. Fiscale 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gare (CIG) per il servizio di elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione previste dal “Stralcio piano di attività 2026”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di stabilire che la liquidazione di € 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), sul capitolo 128317/2026 in favore di VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
11. di stabilire che la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 128317/2025 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del

Processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

LA DIRIGENTE (A1717A - Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. A_Lettera_Invito_per_la_presentazione__offerta_piano_attività_2025_Visit.pdf 
2. CAPITOLATO_TECNICO_piano_26.pdf 
3. sub_17112991765548448515_Progetto_Stralcio_piano_di_attività_2026__Gennaio_Giugno_2026.pdf 
4. schema_contratto_personale26.pdf 

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di acquisizione diretta, mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art.7 com.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel

CPV prevalente 79342200-5 - SERVIZI PROMOZIONALI

OGGETTO: *Richiesta di Offerta per il progetto "Stralcio piano di attività 2026"*

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" e s.m.i. promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte (ora Visit Piemonte).

In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale.

Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con le "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021.

Con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima.

La succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione del sistema agroalimentare.

Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge”.

Considerato che, nelle more dell'approvazione del piano di attività della società in house Visit Piemonte, risulta necessario avviare le iniziative per l'anno 2026 anche al fine di dare continuità ad interventi iniziati nel corso dell'anno 2025 e che proseguiranno nel corso dei primi mesi dell'anno 2026,

Dato atto che le attività in oggetto sono rivolte allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi, compresa l'attivazione di leve specifiche (campagne stampa e social media di promozione, eventi speciali etc.) declinate per prodotto/mercato/stagionalità volte a promuovere i temi di punta dell'offerta regionale quali: carne bovina di razza piemontese, mela piemontese, vino, enogastronomia ed altre tematiche dal potenziale interessante.

Dato atto della necessità, nel corso dell'anno 2026, di progettare e coordinare le campagne di comunicazione per lo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, da attuare direttamente in collaborazione con Consorzi di tutela, Associazioni di produttori, Organizzazioni agricole, Distretti del Cibo, Enotecche regionali e Strade del vino e del cibo.

Considerato che le suddette attività sono rivolte all'elaborazione di una strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi, compresa l'attivazione di leve specifiche (campagne stampa e social media di promozione, eventi speciali etc.) volte a promuovere i prodotti di qualità agroalimentari del Piemonte.

Preso atto della necessità di avvalersi della società in house Visit Piemonte S.c.r.l., esclusivamente, per ottenere il supporto al settore regionale competente, per elaborare la strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi e delle attività di comunicazione per lo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

L'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, proponga apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

Le attività previste per l'anno 2026 sono riportate nell'allegato 1”*Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio*” alla presente richiesta.

SI INVITA

la società in House VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019 a far pervenire la propria migliore offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, Piazza Piemonte, 1 - 10137 Torino (TO).

• Il Responsabile della presente procedura di gara ai sensi dell' art.5 della L.241/1990 e s.m.i. è la Dirigente Responsabile del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare Daniela Caracciolo Tel. 011/4325997 email: daniela.caracciolo@regione.piemonte.it;

- il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Paolo Giacomelli Tel. 011/4322830 email: paolo.giacomelli@regione.piemonte.it;
- Il referente tecnico per il servizio in oggetto è Andrea Marelli Tel. 011/4322832 email: andrea.marelli@regione.piemonte.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro **80.000,00 oneri fiscali esclusi (di cui oneri per la sicurezza: € 0)**.

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

➤ *ALLEGATO 1 "Capitolato Tecnico - Modalità di realizzazione del servizio"*

Per il presente affidamento, secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC 621 del 20 dicembre 2022 la società in House dovrà provvedere al pagamento del contributo a favore dell'ANAC per la partecipazione alla gara, secondo gli importi indicati nella tabella riportata all'art. 3 della succitata delibera.

Sarà cura della stazione appaltante verificare l'avvenuto pagamento di tale contributo richiedendo l'autorizzazione all'accesso del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

La società in House accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE).

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio deve avere inizio entro 5 giorni lavorativi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La società in House deve essere in grado entro 5 gg lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio, dandone comunicazione a mezzo PEC e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata della convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla

Stazione Appaltante con posta certificata. La convenzione sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione della convenzione, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs 36/2023 .

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

La società in House si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. La società in House è tenuta come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere Il servizio entro il 30/12/2024.

La società in House si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

La società in House si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, la società in House si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione della convenzione.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL:

DISCIPLINA APPLICABILE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs.36/2023 (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it. L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 11:57 del giorno 22/12/2025** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 e dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente **procedura entro il perentorio termine delle ore 12:00 del giorno 19/12/2025**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- **una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;**
- **una busta telematica contenente l'offerta economica;**

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante**:

Capitolato tecnico firmato digitalmente dal legale rappresentante per accettazione e presa visione (Allegato 1);

Inoltre, mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel capitolato tecnico.

Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione potrà essere firmata digitalmente dal solo legale rappresentante, allegando, a pena di esclusione, le copie scansionate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità;

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica, riferita al totale del servizio.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

La società in House dovrà inoltre allegare sul portale SINTEL il "**Preventivo – Dettaglio Economico**", redatto ai sensi della D.G.R. n. 1-3120 dell'11 aprile 2016 e della D.G.R. n. 3-4125 del 26 ottobre 2016, riportando il dettaglio dei costi previsti per le singole attività elencate nel capitolato tecnico allegato alla presente avendo cura di riportare:

- il piano delle attività;
- il costo medio lordo orario del personale per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile).

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

LIQUIDAZIONE E FATTURAZIONE

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1717D – Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare, Piazza Piemonte 1 Torino** (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo del servizio è subordinato alla regolare esecuzione della servizio stesso secondo le condizioni contrattuali previste nella convenzione sottoscritta dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. Si informa l'Affidatario che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare e domiciliato presso la sede operativa in Piazza Piemonte 1 Torino;

- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l’Affidatario;
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale_prevenzione-corruzione-trasparenza) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

le misure di trattamento del rischio:

Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.

c) dal Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

I funzionari di riferimento sono:

- Referente Tecnico Andrea Marelli
- Referente amministrativo Paolo Giacomelli

La Responsabile del procedimento
Daniela Caracciolo

Disciplinare di incarico per la realizzazione del progetto “Stralcio piano di attività 2026”

PREMESSE

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte (ora Visit Piemonte).

In particolare, l'art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale.

Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con le “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021.

Con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima.

La succitata Convenzione Quadro, all'art. 3 comma 1, prevede la redazione di un Piano annuale di attività, redatto da Visit Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale, di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, mentre, all'art. 3 comma 2, individua le attività che Visit Piemonte S.c.r.l. svolge a favore dei soci, desunte dalla Legge regionale n. 14 del 11/7/2016, e che ricomprendono, tra le altre, la predisposizione e realizzazione delle attività di promozione utili allo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione del sistema agroalimentare.

Considerato che, nelle more dell'approvazione del piano di attività della società in house Visit Piemonte, risulta necessario avviare le iniziative per l'anno 2026 anche al fine di dare continuità ad interventi iniziati nel corso dell'anno 2025 e che proseguiranno nel corso dei primi mesi dell'anno 2026,

Dato atto che le attività in oggetto sono rivolte allo sviluppo e alla promozione dei prodotti agroalimentari piemontesi, compresa l'attivazione di leve specifiche (campagne stampa e social media di promozione, eventi speciali etc.) declinate per prodotto/mercato/stagionalità volte a promuovere i temi di punta dell'offerta regionale quali: carne bovina di razza piemontese, mela piemontese, vino, enogastronomia ed altri tematiche dal potenziale interessante.

Dato atto della necessità, per l'anno 2026, di progettare e coordinare le campagne di comunicazione per lo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, da svolgersi in collaborazione con Consorzi di tutela, Associazioni di produttori, Organizzazioni agricole, Distretti del Cibo, Enotecche regionali e Strade del vino e del cibo.

Ritenuto di precisare, per le attività di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo, di avvalersi della società in house Visit Piemonte S.c.r.l., esclusivamente, per ottenere il supporto al settore regionale competente, per elaborare la strategia finalizzata allo sviluppo e alla promozione dei

prodotti agroalimentari piemontesi e per le attività di comunicazione necessarie allo sviluppo del sistema agroalimentare piemontese di qualità, secondo quanto previsto dalle norme e dalla giurisprudenza in materia di contratti pubblici e di affidamenti alle società in house.

Dato atto che la disponibilità totale per l'attività progettuale è di € 80.000,00.

L'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

1. Oggetto e caratteristiche dei servizi richiesti

Ritenuto pertanto di rivolgersi alla società in house VISIT Piemonte S.c.r.l. con sede in Torino- Via Bertola 34 - Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019, per la realizzazione di campagne di comunicazione nell'ambito del progetto "Stralcio piano di attività 2026", comprendente le attività di seguito indicate:

1. in seguito alla creazione del brand regionale "Piemonte IS – Eccellenza Piemonte", della approvazione delle linee guida di utilizzo (DGR 23-1686 del 13/10/2025) e dei criteri e delle procedure per la concessione del logo (DD 1052 del 28/11/2025) supportando i settori regionali coinvolti nell'attività con la collaborazione di enti e giuristi specializzati, al fine di garantire il rispetto del perimetro di applicazione del brand e del suo utilizzo riguardante:
 - a) tutte le attività promozionali (campagne promozionali, partecipazioni a manifestazioni fieristiche, materiale promozionale, grafiche, video, etc..) realizzate dall'Assessorato al Commercio, Agricoltura e cibo;
 - b) le attività approvate (campagne promozionali, degustazioni, Manifestazioni fieristiche, materiale promozionale, grafiche, video, etc..) dei soggetti (Consorti di tutela, Associazioni di produttori, Organizzazioni agricole, Distretti del Cibo, Enotecche regionali e Strade del vino e del cibo) beneficiari degli Interventi dello Sviluppo Rurale SRG 10 "Promozione dei prodotti di qualità" e SRG07.1 "Cooperazione filiere e mercati locali" ;
 - c) le attività promozionali da parte di soggetti diversi dai precedenti, compresi i Comuni, che ne richiederanno l'uso attraverso apposita procedura e valutazione di idoneità;
 - d) l'apposizione volontaria sulle produzioni di qualità il cui sistema di certificazione già lega il prodotto (inteso come materie prime e/o loro luogo di produzione) al territorio regionale: prodotti DOP e IGP (24), vini DOCG e DOC (60), IG delle bevande spiritose (Grappa e Genepy del Piemonte) e dei prodotti vitivinicoli aromatizzati (Vermouth di Torino);
2. collaborare alla caratterizzazione, con la grafica e gli elementi del brand "Piemonte IS - Eccellenza Piemonte" del materiale editoriale e promozionale della Direzione;
3. procedere allo sviluppo di campagne di promozione su media classici e sui canali social istituzionali di Regione Piemonte;
4. supportare il settore regionale competente alla partecipazione, coordinata con i Consorzi e le aziende, a fiere di settore agroalimentare ed eventi enogastronomici in Italia e nel mondo quali, a titolo di esempio, Vinitaly a Verona, Terra Madre a Torino, Cheese a Bra, Cibus a Parma, Tuttofood a Milano, Risò a Vercelli, Fruit Logistic a Berlino, Wine Paris a Parigi, Golosaria a Milano ed altri eventi nazionali ed internazionali;
5. collaborare a predisporre attività di storytelling digitale, realizzate anche in collaborazione con influencer e comunicatori del settore agroalimentare, in sinergia con altri progetti di promozione e valorizzazione a regia regionale come il "Vino piemontese dell'anno 2025" e la sinergia con i bandi dedicati alla promozione del Complemento di sviluppo rurale 2023-2027.

Spesa prevista: Euro 80.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

2. Stipula e durata contratto

Il contratto, di cui il presente disciplinare costituisce parte integrante, verrà stipulato mediante la piattaforma SINTEL.

La durata del contratto decorre dalla data di stipula del contratto e si conclude al 30/06/2026.

Tutte le eventuali spese contrattuali (bolli, imposta di registro ecc.) saranno a carico dell'affidatario.

3. Proprietà e acquisizione dei risultati e dei servizi

Come da art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente affidamento ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;
 - la Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Scrl.
4. Corrispettivo dei servizi affidati.

Il corrispettivo dei servizi affidati, sarà liquidato dal Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare al Soggetto affidatario con le seguenti modalità, previste all'articolo 5 della Convenzione Quadro:

1. al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;
2. il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa..

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema d Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione regionale Agricoltura e cibo - **IPA EOG7LT** ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il **CUP** che dovrà necessariamente essere indicato sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze della Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare.

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

5. Rendicontazione e controlli

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare la documentazione a supporto delle fatturazioni. La presentazione della rendicontazione, periodica e finale, si comporrà di:

1. una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "Stralcio piano di attività 2026";
2. un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 del presente contratto.

6. Modifiche del contratto

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto del presente contratto né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

7. Risoluzione del contratto – recesso unilaterale

Il contratto potrà essere risolto dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata dei servizi affidati;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;

- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- inosservanza del divieto di cessione del contratto;

Nei casi sopra indicati il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

8. Codice di comportamento e piano anticorruzione

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1- 1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione del presente contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

9. Trattamento dati personali – Informativa – Nomina del responsabile esterno del trattamento

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto "Stralcio piano di attività 2026" e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente contratto.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto

concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l., comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula del presente contratto o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima. Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

10. Responsabilità e penali

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

11. Divieto di cessione del contratto – subforniture

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

12. Termine e modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine delle ore 23:57 del giorno 9 luglio 2024 mediante piattaforma SINTEL e dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto digitalmente;
- modello dichiarazioni predisposto dalla Stazione appaltante, firmato digitalmente;

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs 36/2023, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

L'esonero dalla prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione a densi del comma 14 del succitato art. 117.

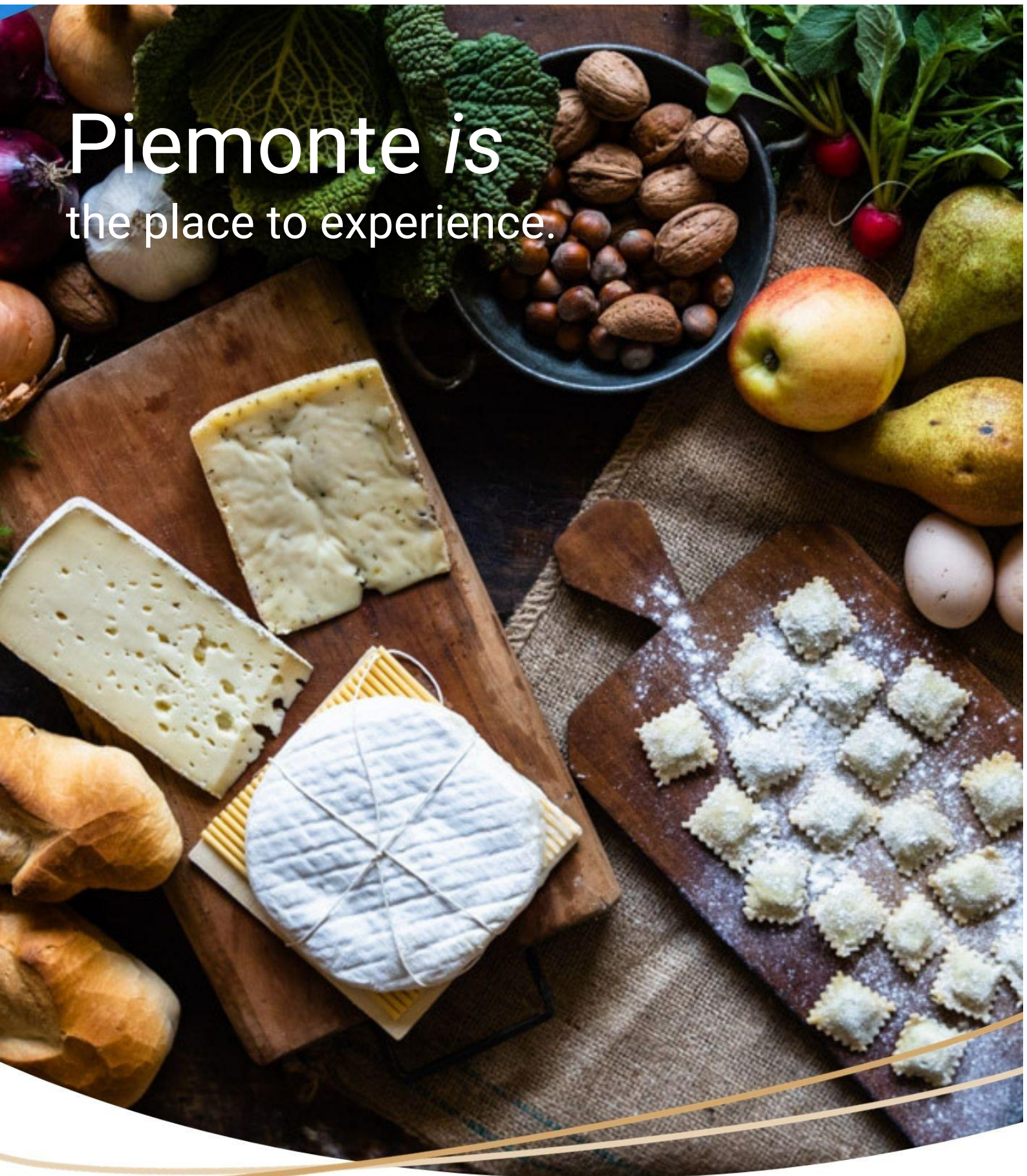
13. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il fornitore del servizio:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- l'affidatario deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

A rustic still life photograph featuring various food items. In the foreground, a wooden cutting board holds several pieces of cheese, including a wedge of Swiss cheese with holes and a round of cheese wrapped in white cloth with a string. Next to it are two loaves of bread. To the right, a dark bowl is filled with walnuts and hazelnuts. Further right, there are red radishes, a red apple, and two pears. In the background, there are green leafy vegetables. The entire scene is set on a wooden surface with a burlap cloth partially visible. The text "Piemonte is the place to experience." is overlaid in white on the top left.

Piemonte *is*
the place to experience.

PROGETTO
“Stralcio piano di attività 2026”

Sommario

MARKETING AGROALIMENTARE	3
1. Vino/Denominazione dell'anno.....	4
2. Partecipazione a grandi eventi	5
3. Produzione di materiali promozionali e attività social	6
4. La cucina italiana patrimonio UNESCO	7
5. BUDGET	8

MARKETING AGROALIMENTARE

Premessa / Contesto / Descrizione

Proseguendo il lavoro avviato nel corso del 2025, si prevede di proseguire il servizio di supporto al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Regione Piemonte per la realizzazione delle attività connesse alle iniziative e ai progetti previsti per l'anno in corso nell'ambito del Marketing Agroalimentare.

Il Piemonte dispone di un patrimonio agroalimentare riconosciuto a livello nazionale e internazionale, caratterizzato da:

- elevata presenza di prodotti certificati DOP/IGP,
- forte identità territoriale,
- crescente domanda di prodotti di qualità, sostenibili e tracciabili.

Nel 2026 si intende consolidare il posizionamento del settore, rafforzando competitività, riconoscibilità e capacità di accesso ai mercati interni ed esteri mediante strategie di marketing integrate con particolare focus sull'enoturismo e sulla cucina italiana patrimonio Unesco. Si prevede di potenziare il sostegno verso il sistema agroalimentare regionale, attraverso azioni di supporto allo sviluppo strategico e azioni operative dedicate alle specifiche filiere di prodotto, unitamente ad azioni di promo comunicazione integrate con attività inserite nel piano di attività di Visit Piemonte anche in collaborazione con i Consorzi di tutela, le Enotecche regionali, le Strade del vino, i Distretti del Cibo e le Associazioni di produttori.

Obiettivi

- Aumentare la visibilità del comparto agroalimentare piemontese sui mercati nazionali e internazionali.
- Rafforzare l'immagine del "Piemonte agroalimentare" attraverso il brand Piemonte Is.
- Sostenere la promozione del prodotto presso consumatori e operatori.
- Favorire l'export delle imprese piemontesi e l'accesso a nuovi mercati.
- Promuovere la sostenibilità, l'innovazione e la tracciabilità come fattori competitivi.
- Promuovere azioni nell'ambito dell'enoturismo.
- Sostenere le iniziative volte alla valorizzazione della cucina italiana come patrimonio Unesco.

Strategia

- Individuare eventi già in essere che hanno la finalità di promozione delle produzioni agroalimentari di qualità.
- Individuare nove iniziative e occasioni per promuovere la scelta di prodotti agroalimentari di qualità.
- Promuovere la condivisione della strategia della Regione Piemonte all'interno del panorama nazionale e internazionale.

Attività in sintesi

- Partecipare e organizzare eventi di risonanza nazionale e internazionale.
- Progettare e realizzare, in collaborazione con i soggetti individuati campagne di comunicazione e valorizzazione ad hoc.
- Promuovere settori innovativi dal punto di vista agroalimentare e territoriale.

Cronoprogramma: Gennaio-Giugno 2026

1. Vino/Denominazione dell'anno

Premessa / Contesto / Descrizione

Su iniziativa dell'Assessorato all'Agricoltura e cibo della Regione Piemonte, Il Dolcetto, con le sue 12 DOC e DOCG prestigioso vitigno autoctono del Piemonte diffuso nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino, è stato il primo protagonista nel 2019 dell'attività promozionale "Vitigno dell'anno", per poi proseguire le attività promozionali a cura di Visit Piemonte sul vitigno autoctono Cortese nel 2020 e nel 2021, sul Freisa per il 2022, sull'Erbaluce nel 2023, sul Brachetto d'Acqui nel 2024 e sull'Alta Langa nel 2025, come vino dell'anno, tralasciando l'aspetto del vitigno autoctono.

Si prevede che la stessa attività sarà replicata per il 2026 con l'ampliamento del progetto al vino/Denominazione dell'anno al fine di rispondere al meglio alle esigenze promozionali e di valorizzazione.

Obiettivo

Valorizzare i prodotti vitivinicoli piemontesi sensibilizzando produttori e consumatori attraverso attività di comunicazione, iniziative ed eventi.

Strategia

- Presentazioni, degustazioni e attività promozionali rivolte al pubblico e agli operatori;
- Coinvolgimento dei Consorzi di tutela interessati e delle Enotecche regionali nelle singole attività.

Attività

Sulla base delle priorità individuate dall'Assessorato al Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca, Peste suina, Turismo, Sport e post olimpico si ipotizza di:

- Partecipare a fiere nazionali ed internazionali, workshop, eventi B2B in Italia ed all'estero;
- Collaborare con Enti, Fondazioni, Consorzi di tutela, Enotecche regionali, Strade del vino e dei sapori, Distretti del cibo per attivare sinergie nel campo dei settori ritenuti strategici per il comparto regionale;
- Organizzare eventi di presentazione e di promozione con degustazioni di prodotti tipici sia in Italia che all'estero;
- Realizzazione di materiale editoriale e video, elementi espositivi, allestimenti e gadget.

Cronoprogramma: Gennaio-Giugno 2026

2. Partecipazione a grandi eventi

Nel corso del 2026 è prevista la partecipazione a eventi promozionali in Piemonte, in Italia e all'estero orientati al grande pubblico e/o agli operatori di settore quali, a titolo esemplificativo: Grandi Langhe (Torino), Taste of Dubai, Foodex (Tokyo), HO.RE.CA Expo Forum (Torino), Vinitaly (Verona), Presentazioni AREPO a Bruxelles, Tuttofood compresi eventi off (Milano), Vinexpo Asia (Hong Kong), Festa della Repubblica (Vilnius) , Fancy Food (New York).

Obiettivo

La partecipazione agli eventi è finalizzata alla promozione dei prodotti certificati di qualità quali elementi di attrattività non solo gastronomica ma anche territoriale attraverso il brand Piemonte Is.

Attività

Visit Piemonte si occuperà della gestione di alcune attività volte a supportare la presenza della Regione

Piemonte nell'ambito delle singole iniziative:

- Allestimenti e progettazione;
- Grafica;
- Personale di accoglienza;
- Fornitura prodotti;
- Servizio di somministrazione vini e personale di sala;
- Spedizione materiale promozionale;
- Allestimento florovivaistico composto, a seconda della scelta progettuale, da aiuole, decorazioni, percorsi fruibili dal pubblico.

Cronoprogramma: Gennaio-Giugno 2026

3. Produzione di materiali promozionali e attività social

Premessa / Contesto / Descrizione

Le numerose attività promozionali organizzate dall'Assessorato al Commercio, Agricoltura e cibo, Parchi, Caccia e pesca, Peste suina, Turismo, Sport e post olimpico, richiedono sempre più spesso di avere del materiale promozionale accattivante, innovativo e che incuriosisca l'utente sulle eccellenze agroalimentari del Piemonte aumentando l'interesse nei confronti dei prodotti e del territorio regionali.

Obiettivo

Aumentare la visibilità dei prodotti e dei territori regionali anche attraverso il brand Piemonte Is.

Attività

Produzione di brochure, gadget e altro materiale promozionale (immagini, video ecc.) personalizzato con i loghi istituzionali.

Parallelamente alla produzione di materiale, si prevede la realizzazione di post tematici pubblicati sui canali digitali di Visit Piemonte.

Cronoprogramma: Gennaio-Giugno 2026

4. La cucina italiana patrimonio UNESCO

Premessa / Contesto / Descrizione

Il Piemonte, con la sua ricca tradizione enogastronomica (vini delle colline UNESCO, formaggi, prodotti tipici), rappresenta un ambasciatore naturale della candidatura.

La mobilitazione degli operatori della ristorazione piemontese non solo valorizza la dimensione culturale del cibo, ma anche l'economia locale: la ristorazione regionale ha un forte valore turistico.

Le iniziative educative e di sensibilizzazione puntano a costruire una coscienza duratura del cibo come bene culturale, non solo come prodotto consumabile.

Obiettivi

- Rendere durevole l'engagement dopo la possibile iscrizione UNESCO: mantenere attive le reti tra scuole, ristoranti e istituzioni.
- Garantire che il riconoscimento traduca in benefici economici concreti per piccoli produttori e ristoratori locali.
- Bilanciare tra promozione turistica e sostenibilità, preservando le tradizioni senza mercificarle eccessivamente.

Attività

Iniziative in collaborazione con le Associazioni di cuochi piemontesi.

Progetti volti a valorizzare sul territorio piemontese la ricaduta del riconoscimento a livello nazionale.

Cronoprogramma: Gennaio-Giugno 2026

5. BUDGET

BUDGET PROGETTO "STRALCIO PIANO DI ATTIVITÀ 2026"		
AZIONI	TOTALE	N. ORE PERSONALE
1_Vino/Denominazione dell'anno 2_Partecipazione a grandi eventi 3_Produzione di materiali promozionali e attività social 4_La cucina italiana patrimonio UNESCO	80.000	1.633
TOTALE COMPLESSIVO	€ 80.000	1.633
COSTO ORARIO MEDIO LORDO ANNO 2026	N.ORE PERSONALE	TOTALE COSTI INTERNI
49,00 €	1.633	80.000 €

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E VISIT PIEMONTE S.C.R.L. PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “STRALCIO PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ 2026”

TRA

REGIONE PIEMONTE, Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo in persona di Daniela Caracciolo, domiciliata per l’incarico presso la Regione Piemonte, con sede in Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche “Regione”)

E

VISIT PIEMONTE S.C.R.L, con sede in Torino, Via Bertola 34, 10122 Torino, con C.F./P.IVA 09693360019, in persona di Silvio Carletto, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche “Visit Piemonte”),

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE:

La legge regionale n. 14 dell’11 luglio 2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” e s.m.i. promuove la costituzione di DMO Turismo Piemonte (ora Visit Piemonte).

In particolare, l’art. 6, comma 2., lett. d), della L.R. 14/2016 e s.m.i. dispone che VISIT Piemonte S.c.r.l. realizzi campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell’offerta delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale.

Visit Piemonte S.c.r.l. si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all’esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con le “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” approvate con D.G.R. n. 1-6001 del 1 dicembre 2017, modificata con D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021.

Con D.G.R. n. 32 – 7964 del 30.11.2018 è stato approvato lo schema di patto parasociale per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a Visit Piemonte s.c.r.l. autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Con la Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 – è stato definito il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra Visit Piemonte S.c.r.l. e Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per delineare il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo e di rendicontazione dei servizi erogati dalla società medesima.

Rilevato che l’art 3 c. 1 di detta Convenzione prevede che “Il Piano annuale di attività”, redatto da VISIT Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all’art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività. L’elenco delle attività sono previste dall’art. 6 della l.r. 11 luglio 2016, n. 14. Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di attività, la Regione potrà procedere

all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di VISIT Piemonte srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 comma 3 della medesima legge".

Visit Piemonte Srl e Regione Piemonte intendono realizzare una collaborazione stabile e uno scambio di competenze, esperienze e strumenti nell'ottica di una sinergia mirata alla realizzazione dello "STRALCIO PIANO DI ATTIVITÀ 2026" in Italia e nel mondo per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità e del territorio piemontese e lo sviluppo del nuovo brand "PIEMONTE IS ed ECCELLENZA PIEMONTE.

L'art. 4 della richiamata Convenzione Quadro, rubricato "Modalità di affidamento", dispone che Visit Piemonte Srl, propone apposito progetto, corredato dalla propria migliore offerta tecnico economica che dettaglia le attività previste, e che la struttura regionale affidataria dell'offerta procede all'affidamento, previa valutazione di congruità economica ai sensi (nel testo originario) dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 (ora art. 7 del D.Lgs 36/2023).

Con la presente convenzione le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Con determinazione dirigenziale n. del / /2025 è stato approvato il progetto denominato "STRALCIO PIANO DI ATTIVITÀ 2026", presentato da Visit Piemonte s.c.r.l, e, contestualmente, è stato disposto l'affidamento dei servizi previsti dal progetto citato, a fronte di un corrispettivo complessivo di euro 80.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972).

Con la presente convenzione le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione dei servizi oggetto dell'affidamento e disciplinare i rapporti e gli obblighi a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della convenzione, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO E DURATA

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato "STRALCIO PIANO DI ATTIVITÀ 2026", come meglio dettagliate nel progetto stesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione, ancorché non allegato allo stesso bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale.

La convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 30/06/2026, fatte salve le eventuali proroghe che dovranno essere autorizzate, con provvedimento espresso, prima della scadenza.

Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE

Ai fini della realizzazione dei servizi affidati, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Visit Piemonte opererà in stretto raccordo con il Settore

Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo

A tal fine Visit Piemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto citato all'art. 1 agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con determinazione dirigenziale n. del / /2025 fatte salve eventuali modifiche contrattuali e varianti in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione Quadro;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità dei servizi e delle iniziative realizzate utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici della Regione Piemonte, adeguandosi alle direttive e alle modalità che saranno indicate dal Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte;
- garantire la presenza presso gli uffici del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare (piazza Piemonte n.1, Torino - piano 20) di n.2 addetti dell'Area "Marketing" di Visit Piemonte per almeno n. 3 giorni a settimana e comunque secondo le modalità contenute nell'allegato progetto, per tutto il periodo di durata dell'affidamento per la realizzazione delle attività connesse ai grandi eventi e progetti connessi;
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa agli acquisiti di beni e servizi effettuati;
- informare costantemente il settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte, in qualità di settore committente, sulla progettazione e realizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di valutare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto, costituenti varianti in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere proposte da Visit Piemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore committente.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Visit Piemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte". La vigilanza sull'affidamento regolamentato dalla presente convenzione deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente convenzione e nel rispetto dei medesimi, Visit Piemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l'azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento. Fermi restando gli obblighi di condotta scaturenti dal Codice di comportamento, tutte le persone impiegate nelle attività previste dalla presente convenzione sono

tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente convenzione. Visit Piemonte Srl dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

L'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto della convenzione sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell'ambito della presente convenzione, la Regione si impegna a:

- erogare a Visit Piemonte, per la realizzazione dei servizi oggetto del presente affidamento, i corrispettivi previsti nel successivo art. 5;
- trasmettere a Visit Piemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- esercitare le funzioni e le attività di monitoraggio e controllo; a tal fine Visit Piemonte consentirà in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dei servizi affidati.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione l'attività di raccordo con le Istituzioni locali, nazionali, europee e internazionali nonché con il sistema agroalimentare, funzionale alle attività.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI SERVIZI

Come previsto dall'art.15 commi 1 e 2 della Convenzione Quadro rep. 206/2023 del 09/05/2023:

- le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito della realizzazione dei progetti affidati in esecuzione della presente convenzione ad opera del personale e di tutti coloro che a vario titolo fossero coinvolti nella realizzazione anche solo di parte delle prestazioni sono da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di Regione Piemonte;
- la Regione ha diritto di utilizzare per le proprie finalità ordinarie tutte le informazioni che le deriveranno dalla realizzazione delle attività affidate a Visit Piemonte Srl.

Art. 5 – CORRISPETTIVO DEI SERVIZI AFFIDATI

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 80.000,00 (ottantamila/00), IVA esente ai sensi dell'art. 10 del d.p.r. 633/1972. Con la sottoscrizione della presente convenzione Visit Piemonte accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico di Visit Piemonte, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. Visit Piemonte si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Visit Piemonte deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio, come previsto all'articolo 5 della Convenzione Quadro come di seguito indicato:

- al raggiungimento di almeno il 30% dei costi effettivamente sostenuti per le attività affidate, Visit Piemonte potrà presentare richiesta di liquidazione corredata da fattura di pari importo, rendicontazione delle spese sostenute e relazione delle attività svolte;
- il saldo sarà liquidato a conclusione delle attività e servizi oggetto di affidamento, previa richiesta corredata di fattura, rendicontazione delle somme spese, relazione a consuntivo delle attività svolte e documentazione contenente le risultanze dei servizi svolti, da presentarsi entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA.

Pertanto il pagamento del servizio sarà corrisposto a seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare ad avvenuta manifestazione attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL) previsto dal Governo Italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco della Direzione Agricoltura e Cibo IPA EOG7LT ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs.192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Si provvede inoltre a comunicare il CUP J18H25001590002 ed il CIG B9BFA6E382 che dovranno necessariamente essere indicati sulle fatture unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rimanda all'articolo 5 della richiamata Convenzione Quadro.

Le quote a titolo di acconto e il saldo finale verranno liquidati entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione delle attività svolte in conformità al progetto approvato e ad eventuali modifiche e/o integrazioni in corso di esecuzione di cui al precedente art. 2.

La Regione, nell'effettuazione della verifica di cui sopra, si avvarrà delle competenze del settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo della Direzione Agricoltura e Cibo .

Detta verifica sarà condotta sulla base dell'esame della documentazione indicata al successivo art. 6, che verrà presentata dal Soggetto affidatario del servizio a supporto delle fatturazioni.

Art. 6 – RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Visit Piemonte dovrà presentare al Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo a supporto delle fatturazioni la presentazione della rendicontazione, periodica e finale, che si comporrà di:

- una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, oltre a report, supporti e materiale grafico, documentale, audio-video, fotografico e informatico previsto nel progetto "STRALCIO PIANO DI ATTIVITÀ 2026";

- un consuntivo economico di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività affidate, composto da un elenco delle spese, suddivise per voce di costo, sulla base di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000.

La rendicontazione intermedia dovrà essere presentata con le stesse modalità di cui sopra.

La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione dei servizi oggetto della rendicontazione stessa.

La rendicontazione – intermedia/finale - (comprensiva di descrizione attività svolte, consuntivo economico e timesheet personale, ...), nello more dell'aggiornamento della convenzione quadro in essere tra Regione Piemonte e Visit Piemonte Scrl (rep. 206/2023 del 09/05/2023 - approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023), dovrà essere inviata, con ragionevole anticipo, prima del caricamento della relativa fattura sul portale del Sistema Nazionale di Interscambio (SDL).

La suddetta documentazione dovrà essere conservata da Visit Piemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire eventuali attività di verifica della spesa ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione del corrispettivo.

La Regione, sulla base degli esiti dei controlli, potrà chiedere a Visit Piemonte Scrl di adottare le misure necessarie per risolvere le problematiche eventualmente insorte. In tal caso, l'Organo Amministrativo o il Direttore di Visit Piemonte Scrl dovranno, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione degli esiti dei controlli e degli adeguamenti richiesti, comunicare le proprie osservazioni e/o controdeduzioni o indicare le modalità e i tempi per rimuovere le eventuali problematiche insorte e comunicate. In caso di inottemperanza si rinvia all'art. 8 della presente convenzione.

Art. 7 – MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto della presente convenzione né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata della presente convenzione, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 8 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE – RECESSO UNILATERALE

La convenzione potrà essere risolta dall'amministrazione regionale ove l'affidatario si dimostri gravemente negligente o inadempiente, salva la facoltà di agire in danno, in base a quanto disposto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Costituiscono motivo per la risoluzione della convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti fattispecie:

- gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- interruzione non motivata dei servizi affidati;
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;

- inosservanza del divieto di cessione della convenzione;

Nei casi sopra indicati la convenzione sarà risolta di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dalla convenzione al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso della convenzione sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Art. 9 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014 e modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per fare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice citato, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, approvato con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 da parte di Regione Piemonte, Visit Piemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Visit Piemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Visit Piemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA – NOMINA DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Visit Piemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione può comportare, come comporta, a carico di Visit Piemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Visit Piemonte, ai fini dell'adempimento della presente convenzione è nominata, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del Progetto "G 7 agricoltura" e necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Politiche del cibo, valorizzazione e promozione del sistema agroalimentare della Direzione Agricoltura e Cibo della Direzione Agricoltura e Cibo.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è:

dpo@regione.piemonte.it. In qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati, Visit Piemonte Srl tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile esterno del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679. La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Visit Piemonte S.c.r.l, comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula della presente convenzione o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Visit Piemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

Art. 11 – RESPONSABILITÀ E PENALI

Visit Piemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 della Convenzione Quadro (rep. 206/2023 del 09/05/2023) vigente tra le parti, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dalla convenzione, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Art. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE- SUBFORNITURE

La convenzione non può essere ceduta, a pena di nullità.

Visit Piemonte potrà avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per le subforniture di beni e servizi strumentali alla realizzazione della attività oggetto di affidamento, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE- ONERI

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e tutte le spese di registrazione, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Visit Piemonte.

La presente convenzione è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D.Lgs 36/2023. L'imposta è a carico di Visit Piemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di

legge vigente (tabella A dell'Allegato I.4 D.Lgs 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per la presente convenzione avviene ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (Prot. n. 240013/2023) del 28/06/2023.

Art. 14 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente convenzione il Foro competente è quello di Torino.

Letto, approvato, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Torino, data della firma digitale

Visit Piemonte S.c.r.l.

Il legale rappresentante

Regione Piemonte
Settore Politiche del cibo, valorizzazione e
promozione del sistema agroalimentare della
Direzione Agricoltura e Cibo
La responsabile pro- tempore